

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
|-----------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2026-1159 del 27/02/2026                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| Oggetto                     | CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE AD USO OPERE TEMPORANEE DI CANTIERIZZAZIONE NELL'AMBITO DEL "PROGETTO DELLE OPERE INTEGRATIVE PREVAM"; COMUNE: CASTIGLIONE DEI PEPOLI (BO), MOLINO DI SETTA; CORSO D'ACQUA: TORRENTE SETTA; TITOLARE: COSTRUZIONI EDILI BARALDINI QUIRINO SPA; CODICE PRATICA N. BO25T0189 E BO25T0195 |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2026-1206 del 27/02/2026                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| Struttura adottante         | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| Dirigente adottante         | LEONARDO PALUMBO                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |

Questo giorno ventisette FEBBRAIO 2026 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, LEONARDO PALUMBO, determina quanto segue.



## **AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA**

---

**OGGETTO:** CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE AD USO OPERE TEMPORANEE DI CANTIERIZZAZIONE NELL'AMBITO DEL "PROGETTO DELLE OPERE INTEGRATIVE PREVAM"

**COMUNE:** CASTIGLIONE DEI PEPOLI (BO), MOLINO DI SETTA

**CORSO D'ACQUA:** TORRENTE SETTA

**TITOLARE:** COSTRUZIONI EDILI BARALDINI QUIRINO SPA

**CODICE PRATICA N.** BO25T0189 E BO25T0195

### **IL DIRIGENTE**

**richiamate** le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la LR n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi

Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;

- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la DGR n. 2291/2021 di approvazione della revisione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 130/2021 che descrive l'organigramma aggiornato delle Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 94/2023 di revisione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 103/2024 che conferisce l'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Leonardo Palumbo;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 26/2024 che istituisce gli incarichi di funzione in applicazione del CCNL Comparto Sanità;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana n. 406/2024 che con decorrenza dal 01/06/2024 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli Incarichi di Funzione, con particolare riferimento al Polo specialistico Demanio idrico Acque e Suoli;

**viste** le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;

- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

**considerato** che in riferimento alle procedure relative alle concessioni d'uso del Demanio idrico:

- con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;
- con DGR n. 2363/2016 e 714/2022 sono state definite le direttive di coordinamento delle Agenzie Regionali e di semplificazione dei procedimenti relativi ai provvedimenti di utilizzo del demanio idrico, ai sensi della LR n. 13/2015;

**preso atto** che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico";
- la DGR 28 Ottobre 2021, n. 1717 recante "Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per

l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e disposizione per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali".

**Viste** le istanze presentate dalla ditta Costruzioni Edili Baraldini Quirino SpA, P.Iva e C.F. 01810030369:

- assunta al Prot. n. PG.2025.200592 del 12/11/2025 e PG.2025.200878 del 12/11/2025, **pratica n. BO25T0189**, con cui viene richiesta la concessione di occupazione di aree demaniali ad uso opere temporanee di cantierizzazione per la costruzione di una scogliera in massi nell'ambito delle attività previste nell'intervento denominato "*Collegamento Badia Nuova - Sparvo (VS19)*", per un area complessiva di 11.892 m<sup>2</sup>, corso d'acqua Fiume Setta, in parte delle aree censite al catasto terreni del Comune di Castiglione dei Pepoli al Foglio 23 - antistante mappali 340, 333, 229, 341, 239 e parte mappali 339, 142, 335, 334, 342, 240, identificata nella planimetria dell'elaborato "*6\_Planimetria\_intervento\_su\_base\_catastale*" allegato come parte integrante del presente atto (**Allegato 1**);
- assunta al Prot. n. PG.2025.206176 del 20/11/2025, **pratica n. BO25T0195**, con cui viene richiesta la concessione di occupazione di aree demaniali ad uso opere temporanee di cantierizzazione per la demolizione di un ponte Bailey esistente, riprofilatura scarpate ed opere di rinaturalizzazione e ripristino della scogliera in massi in sponda dx, nell'ambito delle attività previste nell'intervento denominato "*Percorso pedonale P2 e rinaturalizzazioni*", per un area complessiva di 5.613 m<sup>2</sup>, corso d'acqua Fiume Setta, in parte delle aree censite al catasto terreni del Comune di Castiglione dei Pepoli al Foglio 23 - antistante mappale 369 e parte mappale 339, e al catasto terreni del Comune di San Benedetto Val Di Sambro al Foglio 54 - parte mappali 30, 31, 32, 37, identificata nella planimetria dell'elaborato "*8\_Planimetria\_intervento\_su\_base\_catastale\_SAN\_BENEDETTO\_VAL\_DI\_SAMBRO*" allegato come parte integrante del presente atto (**Allegato 2**);

**Preso atto che** le attività previste sono:

- Pratica BO25T0189:
  - Realizzazione del guado provvisorio in alveo;
  - Realizzazione di Savenella provvisoria a quota inferiore alla base delle fondazioni della scogliera;
  - Realizzazione della pista di cantiere;
  - Realizzazione delle protezioni spondali (scogliere in massi) di progetto;
  - Ripristino dell'alveo del torrente Setta;
- Pratica BO25T0195:
  - rimozione ponte in acciaio esistente;
  - demolizione spalle esistenti;
  - demolizione muro di sostegno esistente in terra rinforzata con paramento in gabbioni ed elementi terramesh system 5.0x2.0x1.0 in sinistra e destra orografica;
  - realizzazione di nuova difesa spondale in massi ciclopici e riprofilatura scarpata (pendenza 7 su 4) in terra con inerbimento in destra orografica;
  - in sinistra orografica mantenimento/ripristino della difesa spondale in massi ciclopici, raccordo con scogliera VS19 e riprofilatura scarpata (pendenza 7 su 4) posa del terreno vegetale con inerbimento;

e che la durata complessiva dell'intervento è stimata in 11 mesi;

**Dato atto che** le aree demaniali richieste in concessione nei procedimenti **BO25T0189** e **BO25T0195** sono contigue, sono richieste per il medesimo uso temporaneo per opere di cantiere, e pertanto sono trattate in maniera contestuale all'interno della presente concessione;

**Considerato** che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale è assimilabile a "opere

di cantierizzazione" ai sensi dell'Art. 20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

**Dato atto** che in data 21/11/2025 è stata inoltrata richiesta per acquisizione della documentazione antimafia mediante consultazione della Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia (BDNA) ai sensi del d.lgs. n. 159/2011

**Dato atto** che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul **BURER n. 329 in data 31/12/2025** non sono state presentate osservazioni, opposizioni al rilascio della concessione;

**Considerato che** la concessione non è ubicata all'interno Sistema regionale delle aree protette e non rientra nel campo di applicazione della L.R. 6/2005;

**Preso atto** dell'Autorizzazione Idraulica del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Bologna dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con **Determinazione n. 4560 del 25/12/2025**, acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PG.2026.4132 del 12/01/2026, relativa ai 2 procedimenti BO25T00189 e BO25T0195, espressa in senso favorevole con prescrizioni, ed allegata come parte integrante del presente atto (**Allegato 3**);

**Verificato** che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti, antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese di istruttoria di **€ 75,00**;
- del canone di concessione 2026 pari ad **€ 7.530,28** in ragione di 11 ratei mensili di durata complessiva dell'intervento;
- del deposito cauzionale pari ad un importo di **€ 7.530,28**;

**Preso atto** dell'avvenuta firma di accettazione del disciplinare di concessione allegato al presente atto, da parte del concessionario in data 27/02/2026 (assunta agli atti con PG.2026.37689 del 27/02/2026)

**Preso atto** dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

**Attestata** la regolarità amministrativa;

**visto** il D.lgs. 33/2013 e s. m. i. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpae;

#### **DETERMINA**

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

**1) di rilasciare** alla ditta Costruzioni Edili Baraldini Quirino SpA, P.Iva e C.F. 01810030369, la concessione di occupazione di area demaniale d uso opere temporanee di cantierizzazione per:

- la costruzione di una scogliera in massi nell'ambito delle attività previste nell'intervento denominato "*Collegamento Badia Nuova - Sparvo (VS19)*", per un area complessiva di 11.892 m<sup>2</sup>, corso d'acqua Fiume Setta, in parte delle aree censite al catasto terreni del Comune di Castiglione dei Pepoli al Foglio 23 - antistante mappali 340, 333, 229, 341, 239 e parte mappali 339, 142, 335, 334, 342, 240 (**pratica n. BO25T0189**);
- la demolizione di un ponte Bailey esistente, riprofilatura scarpate ed opere di rinaturalizzazione e ripristino della scogliera in massi in sponda dx, nell'ambito delle attività previste nell'intervento denominato "*Percorso pedonale P2 e rinaturalizzazioni*", per un area complessiva di 5.613 m<sup>2</sup>, corso d'acqua Fiume Setta, in parte delle aree censite al catasto terreni del Comune di Castiglione dei Pepoli al Foglio 23 - antistante mappale 369 e

parte mappale 339, e al catasto terreni del Comune di San Benedetto Val Di Sambro al Foglio 54 - parte mappali 30, 31, 32, 37 (**pratica n. BO25T0195**);

**2) di stabilire** che la concessione ha decorrenza dalla data di adozione del presente atto **e durata sino al 31/12/2026** ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n. 7/2004), ed il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà presentare istanza di rinnovo a questo Servizio prima della scadenza;

**3) di stabilire** che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'allegato disciplinare, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

**4) di stabilire** che le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale sono contenute nell'Autorizzazione Idraulica rilasciata dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Bologna, con **Determinazione n. 4560 del 25/12/2025**, acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PG.2026.4132 del 12/01/2026, relativa ai 2 procedimenti BO25T00189 e BO25T0195 ed allegata al presente atto e che tale autorizzazione costituisce parte integrante e sostanziale del disciplinare di concessione (**allegato 3**);

**5) di stabilire** che il canone annuale, per l'uso assimilabile a "opere di cantierizzazione per opere complesse", calcolato applicando l'art. 20 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. secondo gli aggiornamenti delle Delibere regionali citate in premessa e dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015 e s.m.i., è fissato in **€ 7.530,28** in ragione di 11 ratei mensili di durata complessiva dell'intervento, importo che è stato versato anticipatamente al ritiro del presente atto a favore di "Regione Emilia-Romagna";

**6) di stabilire** che la cauzione, quantificata ai sensi dell'art. 20, comma 11 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii., è

fissata in € 7.530,28 corrispondente ad una annualità del canone stabilito , è stata versata anticipatamente al ritiro del presente atto a favore di "Regione Emilia-Romagna";

**7) di stabilire** che la cauzione potrà essere svincolata solo dopo aver accertato l'adempimento del concessionario a tutti gli obblighi e prescrizioni imposte con il presente atto;

**8) di dare atto** che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione fiscale solo in caso d'uso, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'Allegato 1 Parte II art. 2, Dlgs. 123/2025;

**9) di stabilire** che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

**10) di notificare** il presente provvedimento al richiedente e di inviarne copia alle seguenti amministrazioni:

- all'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile,

per gli aspetti di competenza;

**11) di dare atto** che si è provveduto all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza sul sito di Arpae alla voce Amministrazione Trasparente, come previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 D.lgs. 33/2013 e s. m. i.;

**12) di dare atto** che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione del Polo specialistico Demanio Idrico Acque e Suoli - Ubaldo Cibir;

**13) di dare atto** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D.

n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

**Leonardo Palumbo**

## **DISCIPLINARE**

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata la concessione di occupazione demaniale, richiesta dalla ditta Costruzioni Edili Baraldini Quirino SpA, P.Iva e C.F. 01810030369.

### **Art. 1**

#### **Oggetto di concessione**

##### **Pratica n. BO25T0189**

Corso d'acqua: Fiume Setta;

Comune: Castiglione dei Pepoli al Foglio 23 - antistante mappali 340, 333, 229, 341, 239 e parte mappali 339, 142, 335, 334, 342, 240;

Concessione di occupazione demaniale: opere temporanee di cantierizzazione per la costruzione di una scogliera in massi nell'ambito delle attività previste nell'intervento denominato: "*Collegamento Badia Nuova - Sparvo (VS19)*", per un area complessiva di 11.892 m<sup>2</sup>, identificata nella planimetria dell'elaborato denominato: "*6\_Planimetria\_intervento\_su\_base\_catastale*", allegato come parte integrante del presente atto (**Allegato 1**);

Domanda assunta al Prot. n. PG.2025.200592 del 12/11/2025 e PG.2025.200878 del 12/11/2025.

##### **Pratica n. BO25T0195**

Corso d'acqua: Fiume Setta;

Comuni: Castiglione dei Pepoli al Foglio 23 - antistante mappale 369 e parte mappale 339, San Benedetto Val Di Sambro al Foglio 54 - parte mappali 30, 31, 32, 37;

Concessione di occupazione demaniale: opere temporanee di cantierizzazione per la demolizione di un ponte Bailey esistente, riprofilatura scarpate ed opere di rinaturalizzazione e ripristino della scogliera in massi in sponda dx, nell'ambito delle attività previste nell'intervento denominato "*Percorso pedonale P2 e rinaturalizzazioni*", per un area complessiva di 5.613 m<sup>2</sup>,

identificata nella planimetria dell'elaborato denominato "8\_Planimetria\_intervento\_su\_base\_catastale\_SAN\_BENEDETTO\_VAL\_DI\_SAMBRO" allegato come parte integrante del presente atto **(Allegato 2)**;

Domanda assunta al Prot. n. PG.2025.206176 del 20/11/2025

## **Art. 2**

### **Condizioni generali**

Il presente Disciplinare Tecnico è rilasciato per l'occupazione demaniale dei terreni in oggetto come indicato nella documentazione allegata alla domanda suddetta, nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi;

L'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente Atto;

Il Concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati;

La presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti, ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di Polizia Idraulica;

Il Concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

Il Concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita, saranno a totale carico del Concessionario, e per eventuali danni che venissero arrecati all'Amministrazione Concedente;

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario;

### **Art. 3**

#### **Variazioni alla concessione e cambi di titolarità**

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

La concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo Concessionario;

### **Art.4**

#### **Durata e rinnovo della concessione**

La concessione ha efficacia dal 01/01/2026 e la scadenza è fissata al **31/12/2026** (ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n.7/2004).

L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'Art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi e l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto o cosa, senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

Il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza, nei termini indicati dall'Art.18 della L.R. n.7/2004;

### **Art. 5**

#### **Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale**

Qualora il concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa.

Il concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della concessione. In tal caso, l'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione della rinuncia da parte del Servizio.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente. Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

## **Art.6**

### **Cauzione**

Il concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il deposito cauzionale a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, secondo le modalità e l'importo indicati nell'atto di concessione di cui il presente Disciplinare è parte integrante. Alla cessazione, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito cauzionale verrà restituito a seguito di domanda scritta da parte dell'ex concessionario, previa verifica dell'ottemperanza degli obblighi inerenti il ripristino dei luoghi.

## **Art.7**

### **Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione**

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area da parte del personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la **decadenza della concessione** a norma dell'Art. 19 comma 2, L.R. 7/2004.

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di

concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

#### **Art.8**

##### **Condizioni e prescrizioni tecniche**

Il concessionario è tenuto inoltre al rispetto delle specifiche condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale, contenute nell'autorizzazione idraulica rilasciata dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Bologna, con **Determinazione n. 4560 del 25/12/2025**, acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PG.2026.4132 del 12/01/2026, trasmessa al titolare in allegato al presente atto (**allegato 3**).

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**